



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università Telematica "E-CAMPUS" |
| Nome del corso in italiano | PSICOLOGIA (IdSua:1589206) |
| Nome del corso in inglese | PSYCHOLOGY |
| Classe | LM-51 - Psicologia |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://www.uniecampus.it |
| Tasse | https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/ |
| Modalità di svolgimento | c. Corso di studio prevalentemente a distanza |



Referenti e Strutture

| | |
|--|--------------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | COVELLI Venusia |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Comitato Tecnico Organizzatore |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Facoltà di PSICOLOGIA |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------|---------------------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | CANTOIA | Manuela Eliane Anna | | PA | 1 | |
| 2. | CAVALLO | Marco | | PA | 1 | |
| 3. | CIANCIMINO | Luisa | | ID | 1 | |

| | | | | |
|-----|-------------|--------------------|----|---|
| 4. | COVELLI | Venusia | PA | 1 |
| 5. | DELL'ORCO | Francesco | ID | 1 |
| 6. | DELLA ZOPPA | Letizia | ID | 1 |
| 7. | GANGALE | Martina | ID | 1 |
| 8. | GRISOLAGHI | Jacopo | ID | 1 |
| 9. | LA SPADA | Viviana | ID | 1 |
| 10. | MAZZOCCO | Vilma Caterina | ID | 1 |
| 11. | MESSINA | Laura Giuseppina | ID | 1 |
| 12. | ORENA | Eleonora Francesca | ID | 1 |
| 13. | POLLICINO | Maria Chiara | ID | 1 |
| 14. | PREVITI | Giovanni | ID | 1 |
| 15. | PROCACCIA | Rossella Shoshanna | RD | 1 |
| 16. | RINALDI | Teresa | RD | 1 |
| 17. | SCOTTO | Stefania | ID | 1 |
| 18. | VINCELLI | Francesco | ID | 1 |
| 19. | VIOLA | Erica | ID | 1 |

Rappresentanti Studenti

DESTRATIS PARIDE
MELANDRI ALESSIA

Gruppo di gestione AQ

ELENA CAMISASCA
MANUELA ELIANE ANNA CANTOIA
MARCO CAVALLO
VENUSIA COVELLI
GIAN MAURO MANZONI
ELISA PEDROLI

Tutor

MARINA ANGELA VISCO Tutor disciplinari
ALESSANDRA SOLAVAGIONE Tutor dei corsi di studio
OLGA ROMANO Tutor tecnici
ENZA LA GRECA Tutor dei corsi di studio
LAURA PANIZZA Tutor disciplinari
SARA SCHIEPPATI Tutor disciplinari
ERIKA FUSARO Tutor dei corsi di studio
GABRIELE ZANLUNGO Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio (CdS), coerentemente con gli obiettivi formativi previsti dal D.M. del 16 Marzo 2007, ha l'obiettivo di rafforzare ed elevare il grado di formazione raggiunto nel precedente percorso di studi triennale, attraverso sia il perfezionamento e l'approfondimento delle conoscenze, abilità e tecniche psicologiche acquisite nel precedente livello di Corso di Laurea, sia favorendo l'acquisizione di nuovi metodi e strumenti psicologici di indagine ed intervento per la prevenzione, la consultazione diagnostica, la formazione e la consulenza, rivolti a individui, famiglie, gruppi e organizzazioni, atti tipici della figura professionale di Psicologo.

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio equipollente. Inoltre, il Regolamento didattico del Corso di Studi stabilisce che l'ammissione è vincolata al possesso di specifici requisiti curriculari e al superamento con esito positivo di una prova orale per la verifica della preparazione personale (si vedano a tal proposito i quadri A3.a e A3.b).

Il CdS è articolato in due anni, prevede l'acquisizione di 120 CFU ed è organizzato in quattro diversi curricula:

- Il Curriculum 'Psicologia Clinica e Dinamica' approfondisce le conoscenze tecniche e metodologiche che sottendono alla gestione di attività di intervento psicologico e psico-sociale su individui, coppie, gruppi e organizzazioni rivolte alla diagnosi, alla riabilitazione, al sostegno, alla prevenzione ed alla ricerca psicologica.

- Il Curriculum 'Psicologia Giuridica' pone particolare attenzione alle conoscenze tecniche, normative e metodologiche che caratterizzano i contesti di azione dello psicologo in ambito di tutela civile e penale dei minori e degli adulti, la promozione della legalità e del benessere, la prevenzione dei rischi, la legislazione sanitaria ed assistenziale, l'esclusione sociale e lavorativa, la programmazione sociale.

- Il Curriculum 'Psicologia e Nuove Tecnologie' si focalizza sulle conoscenze tecniche e metodologiche che contraddistinguono da un lato l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'attività di ricerca e di intervento psicologico, dall'altro la gestione degli interventi individuali e di gruppi rivolti al sostegno, riabilitazione e prevenzione dei rischi dovuti all'uso della rete.

- Il Curriculum 'Psicologia Strategica' si caratterizza in modo particolare per le conoscenze tecniche e metodologiche della pragmatica della comunicazione e del problem solving cognitivo e strategico, applicate all'analisi e all'intervento sulle dinamiche del cambiamento individuale, sociale, organizzativo ed economico.

Ciascun curriculum prevede insegnamenti nel primo anno afferenti alle aree di psicologia generale e fisiologica, psicologia dinamica e clinica, e di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; nel secondo anno, prevede insegnamenti afferenti alle aree di psicologia clinica e dinamica, e di psicologia sociale e del lavoro. Completano il piano formativo le attività formative affini o integrative a scelta dello studente che si diversificano in base ai differenti curricula, l'insegnamento obbligatorio della lingua inglese, l'insegnamento obbligatorio di deontologia ed etica professionale, e il Tirocinio Pratico Valutativo (20 CFU) da svolgere presso una delle strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. Nell'offerta formativa dei quattro curricula sono inoltre previsti cicli di Servizi Didattici Integrativi in modalità telematica, tra cui le Web Lesson, i Laboratori virtuali e la Settimana Intensiva Virtuale, utili ad acquisire competenze pratiche, propedeutiche all'ingresso nel mondo della professione psicologica. Il percorso termina con l'esame finale, comprensivo della Prova Pratica Valutativa di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea.

Il CdS, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia la mobilità di docenti e studenti attraverso il programma Erasmus, la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali.

Il CdS, che abilita alla professione di Psicologo, offre una formazione qualificata per lo svolgimento della professione negli ambiti professionali della psicologia clinica, giuridica, del lavoro e delle psicotecnologie. Per quanto concerne gli sbocchi occupazionali, il CdS permette inoltre il proseguimento degli studi ad un livello avanzato (Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione in Psicologia e Scuole di formazione in Psicoterapia) e garantisce una formazione qualificata per lo svolgimento della professione di Psicologo negli ambiti professionali della psicologia clinica, giuridica, del lavoro e delle psicotecnologie.



16/02/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia è stato istituito la prima volta nell'a.a. 2013/14, di seguito si riporta una sintesi delle consultazioni svolte inizialmente e nel corso degli anni, e una descrizione dettagliata di quelle realizzate nel 2022, in preparazione alla modifica ordinamentale, in ottemperanza alle disposizioni della legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti.

Dai dati di riferimento (XVI Indagine AlmaLaurea <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/note-metodologiche.php?lang=it&config=occupazione&anno=2013>; Excelsior-Sistema informativo di UNIONCAMERE e Ministero del lavoro https://www.rm.camcom.it/archivio36_pubblicazioni_0_102.html), consultati al momento dell'istituzione del Corso di Studio (CdS), risultò che il percorso di studi universitario, indipendentemente dal singolo corso di studi scelto, era appetibile a livello nazionale in termini di ingresso nel mondo del lavoro, perché i laureati risultavano avvantaggiati sul piano occupazionale rispetto ai diplomati (il tasso di occupazione dei laureati nel 2018 era del 78,8%). L'istituzione del CdS in modalità telematica ha quindi inteso ampliare l'offerta di percorsi di studio universitari, al fine di rispondere alla crescente richiesta e soddisfare le esigenze di studenti lavoratori e adulti lavoratori bisognosi di riqualificazione professionale. Già il XV Rapporto AlmaLaurea (2013 <https://www2.almalaurea.it/universita/pubblicazioni/wp/pdf/wp73.pdf>) indicava, infatti, come il 93% dei laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche intendesse continuare il percorso di studi (a tale riguardo, si segnala che la percentuale nel 2019 sale al 95%). In quest'ottica, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia ha costituito una risposta alla domanda degli studenti che, dopo aver conseguito la Laurea di primo livello, intendevano proseguire ed approfondire la propria formazione universitaria, nel medesimo Ateneo.

Luglio 2017-Febbraio 2018 – Il CdS ha consultato un Comitato di Indirizzo appositamente istituito al fine di valutare sia la qualità dell'offerta formativa sia i fabbisogni formativi connessi agli sbocchi occupazionali della professione di Psicologo (Verbale Consiglio di CdS 05/07/2017; Verbale Comitato 14/02/2018).

Marzo 2019 - Il CdS ha consultato il Comitato di Indirizzo che, oltre ad alcuni docenti del CdS, al direttore sociosanitario ASST di Pavia e al referente territoriale (Monza e Brianza) dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, includeva il referente tecnico della Cooperativa sociale il Melograno, alcuni enti convenzionati con l'Università eCampus per i tirocini curriculari e post-lauream, alcune organizzazioni rappresentative delle diverse aree della psicologia (clinica, sociale, generale e dello sviluppo e dell'educazione) e un gruppo di studenti iscritti al CdS (verbale Comitato 23/03/2019). Le consultazioni sono state effettuate tra il mese di novembre 2018 e marzo 2019 tramite tre questionari auto-somministrati, appositamente creati in accordo con le Linee guida per la consultazione delle parti interessate (verbale Comitato 09/05/2018) e in funzione della tipologia di parti da consultare. I risultati delle consultazioni sono documentati nei rapporti allegati al verbale del Consiglio di CdS del 14/02/2019 e al verbale del Comitato di Indirizzo del 23/03/2019, e riguardano: a) la qualità dell'offerta formativa; b) i fabbisogni formativi; c) l'efficacia dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze acquisite degli studenti tirocinanti curriculari del CdS. Il CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, in aggiunta ai workshop applicativi già inseriti nell'offerta formativa, ha deciso di rafforzare le attività di didattica interattiva a valenza applicativa nell'ambito dei singoli insegnamenti con la creazione di Virtual Lab, ottenendo anche il parere favorevole del Comitato di Indirizzo.

Dicembre 2022 - Nell'ambito dei lavori di revisione del CdS, in ottemperanza alle disposizioni della legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022), il 14/12/2022 si è tenuto un incontro consultivo con alcune organizzazioni rappresentative della professione di Psicologo in vari ambiti, al fine di presentare il piano di revisione dell'offerta formativa. All'incontro, organizzato da una Commissione appositamente creata per la revisione del CdS, e composta da alcuni docenti del CdS e componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, erano presenti in collegamento telematico i rappresentanti di 23 organizzazioni diverse, presenti sul territorio nazionale, e il presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. Hanno partecipato alla consultazione i seguenti enti (tra parentesi è indicato il ruolo del rispondente): Italia Metis e LFLP (TO Referente e Tutor); Centro Studi Psicotraumatologia - Milano (Psicologo); Giunti Psychometrics (Project Manager - referente tirocini); Giunti Psychometrics (R&D manager); Istituto Auxologico Italiano (ricercatore); IRCCS San Raffaele (Psicologo); Sociosfera Onlus SCS (Selezione del personale, referente tirocini); Fondazione Antea (Psicologo); Gli Aquiloni Onlus - Consultorio familiare (Legale rappresentante); Cuorementelab (Responsabile tirocini); Centro MeMe Srls (Responsabile Tirocini); Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo (Coordinatrice Psicologia Scolastica e ADM); Studio privato (Psicologa); IRCCS Istituto Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli Brescia (Responsabile Unità di ricerca 'Psichiatria' - Referente tirocini); Mind Room Srl (Psicologa,

Psicoterapeuta); KLINIKOS Srls (Amministratore Unico); Centro di Psicomotricità Srl (Psicologa, Psicoterapeuta, Psicomotricista); Fond. IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano (Consulente per la Neuropsichiatria Infantile UONPIA); Studio privato (Psicologa); APSS Trento (Psicologo Dirigente, Responsabile Struttura Semplice Formazione e Comunicazione); Bambinisenzasbarre (Coordinatrice); Presidio Sanitario San Camillo - Torino (Neuropsicologa); Kleis Consulting (Segreteria).

Durante l'incontro, la commissione ha presentato alle parti consultate la proposta di revisione del CdS, con l'introduzione al secondo anno di corso del Tirocinio pratico valutativo (di seguito, TPV) da 20 CFU, così suddiviso: 14 CFU da svolgere presso strutture esterne, accreditate con l'Ordine degli Psicologi e convenzionate con l'Ateneo, e 6 CFU nella forma di attività formative professionalizzanti, da svolgere in presenza presso le sedi dell'Ateneo. I rappresentanti degli enti consultati hanno inizialmente concordato sulla distribuzione di CFU tra i due tipi di attività che compongono il TPV, esprimendo, in particolare, un generale apprezzamento rispetto alle attività professionalizzanti da svolgersi in sede (6 CFU), e l'indicazione di far effettuare tutte le ore di attività di TPV esterno (14 CFU) presso un'unica struttura, senza suddividerlo in più momenti presso enti diversi. Successivamente, dopo un dibattito sul tema, i rappresentanti degli enti hanno convenuto che sia opportuno far svolgere l'intero monte ore, corrispondente a 20 CFU di TPV professionalizzante, presso un'unica struttura esterna, eliminando quindi la parte di attività formative professionalizzanti da realizzare nelle sedi dell'Ateneo. Ciò permette agli enti di organizzare in modo più efficace la formazione dei tirocinanti e il loro inserimento nelle attività pratico-esperienziali, anche in ragione della complessità delle attività svolte in alcune strutture. Tale richiesta è stata acquisita nella proposta di revisione del TPV, che la Commissione incaricata delle consultazioni ha portato all'attenzione del Consiglio di CdS. Il Consiglio di CdS, riconoscendo la rilevanza delle indicazioni fornite dagli interlocutori consultati, ha deciso quindi di eliminare le attività professionalizzanti interne da 6 CFU e di trasferire le ore ad esse dedicate al tirocinio esterno, per il totale di 20 CFU di TPV, da svolgersi presso strutture esterne, durante il secondo anno di corso (Verbale consultazioni 14/12/2022; Verbale Consiglio CdS 16/02/2023).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2021



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Psicologo interviene all'interno di diversi contesti professionali (settori pubblici e privati) in cui può operare a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità, avvalendosi di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. Il profilo professionale di Psicologo richiede anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale, collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari.

competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale di Psicologo richiede conoscenze e capacità nell'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico, rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità. Sono necessarie anche conoscenze e capacità per le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito. Il profilo professionale di Psicologo richiede pertanto l'acquisizione di conoscenze ed abilità tecnico-

specialistiche, nonché attitudinali, che risiedono nella capacità di intervenire creando e facilitando le condizioni di cooperazione e benessere tra le persone, i gruppi, gli organismi sociali e le comunità.

sbocchi occupazionali:

In base alla normativa, superata la prova pratica valutativa e discussa la tesi di laurea, il laureato potrà accedere all'iscrizione all'Albo degli Psicologi (sezione A), con qualifica professionale di Psicologo, necessaria all'esercizio della professione negli ambiti della prevenzione, diagnosi, attività di abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, sia in ambito nazionale che europeo. Inoltre, la Laurea Magistrale permette l'accesso a livelli più alti della formazione accademica (Dottorati di Ricerca, Master e Scuole di Specializzazione universitarie e non).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/02/2023

Per essere ammessi al Corso di laurea Magistrale in Psicologia occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni Corso di Laurea Magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS Magistrale in Psicologia si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nella classe di laurea L-24 (270/04), nel cui ordinamento sono previsti 10 CFU di TPV (D. Interm. 654/2022, art. 2, comma 5).

Coloro che hanno conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 34 (509/99) e L-24 (270/04), quest'ultima con un ordinamento previgente alla legge n. 163 del 08/11/2021 e successivi D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022, e fossero in condizione di mancanza totale o parziale del riconoscimento dei 10 CFU di TPV (attività formative professionalizzanti), per attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, acquisiscono i CFU mancanti di TPV in aggiunta ai 120 CFU del presente Corso di Laurea magistrale (D. Interm. 654/2022, art. 2 comma 7).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo di studio appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:

- almeno 36 CFU nei settori M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03;
- almeno 12 CFU nel settore M-PSI/04;
- almeno 18 CFU nel settore M-PSI/05 e/o M-PSI/06;
- almeno 18 CFU nei settori M-PSI/07 e/o M-PSI/08.

Dovranno inoltre acquisire almeno 10 CFU di TPV in aggiunta ai 120 CFU del presente Corso di laurea magistrale.

Fermo restando il requisito di ammissione come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1 del presente documento.



09/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curricolare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti i settori scientifico-disciplinari della psicologia (psicologia generale, neuropsicologia, psicomotricità, psicologia dello sviluppo, psicologia sociale, psicologia del lavoro, psicologia dinamica e psicologia clinica).

Nel Regolamento didattico di CdS, allegato al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



04/04/2023

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia mira alla formazione della figura professionale di Psicologo in grado di operare sia in un contesto nazionale che europeo negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolte alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale, i laureati avranno acquisito un'avanzata preparazione circa le principali tematiche teorico-applicative inerenti la psicologia e il ruolo professionale che lo Psicologo ricopre intervenendo a livello individuale, di coppia, familiare, di gruppo e comunità. Inoltre, il Corso di Laurea Magistrale intende formare gli studenti all'acquisizione critica di tecniche e strumenti validati a livello nazionale e internazionale, e fondati su teorie e modelli psicologici condivisi dalla comunità scientifica di riferimento. I laureati avranno acquisito anche la capacità di progettare interventi in relazione al contesto di riferimento e alle esigenze manifestate a livello individuale, di gruppo, organizzativo o di comunità, nonché la capacità di valutarne gli esiti in termini di qualità, efficacia e appropriatezza. Tra gli obiettivi formativi rientra anche la capacità di assumersi la responsabilità dell'intervento realizzato e quella di esercitare con autonomia professionale, collaborando, al contempo, all'interno di gruppi di lavoro multidisciplinari. Infine, i laureati avranno acquisito la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza e una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua inglese, con riferimento allo specifico lessico psicologico delle varie discipline di cui si compone il piano di studi.

Il Corso di Studi (CdS) è erogato in modalità prevalentemente a distanza e, in accordo con la normativa vigente, prevede attività formative telematiche in misura superiore ai due terzi del totale. Il Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1, e il Quadro B1.c, specificano l'articolazione dell'offerta formativa di didattica online e in presenza.

Il CdS si struttura in due anni, per il conseguimento di 120 CFU. Nella prima parte del corso, lo studente acquisisce conoscenze approfondite nell'ambito delle discipline caratterizzanti relative alla psicologia generale e fisiologica, dinamica e clinica, dello sviluppo e dell'educazione, e sociale e del lavoro. Nella seconda parte del corso il percorso formativo intende far acquisire le principali tecniche e i metodi dell'intervento clinico e psico-sociale rivolti all'individuo, ai gruppi e alla comunità. La gamma degli insegnamenti a scelta consente, infine, a seconda delle motivazioni personali, di approfondire lo studio di materie afferenti a specifici settori disciplinari di interesse dello studente. Per consentire l'apprendimento di specifiche tematiche e per arricchire le competenze dei futuri Psicologi, il CdS propone differenti curricula.

Al secondo anno il percorso formativo prevede l'acquisizione di competenze professionali attraverso lo svolgimento di 20 CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV) presso strutture esterne (pubbliche o private) convenzionate con l'Ateneo, così come stabilito dalla legge n. 163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022). Prevede, inoltre, l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso lo svolgimento di attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali), e tramite la preparazione e stesura della tesi di laurea.

**QUADRO A4.b.1****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

| | | |
|--|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>Al termine del percorso formativo, il laureato conosce e comprende le principali teorie per la comprensione dei processi e dei costrutti della psicologia in un'ottica multidimensionale e multidisciplinare, e i principali modelli multifattoriali di analisi e intervento negli ambiti della prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico rivolti alla persona, al gruppo e alle istituzioni sociali. Tali teorie e modelli sono acquisiti tramite le attività didattiche erogative e interattive e lo studio dei materiali didattici che costituiscono gli insegnamenti caratterizzanti e a scelta. Inoltre, il laureato conosce e comprende i differenti lessici disciplinari anche in riferimento alla lingua inglese scritta e parlata. L'apprendimento degli stessi è accertato sia in itinere attraverso la somministrazione di quiz e altre forme di verifica scritta, quali relazioni da redigere in risposta a quesiti, sia tramite la discussione della tesi di laurea durante l'esame finale.</p> | |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>I laureati nel CdS in Psicologia possiedono la capacità di applicare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite, relative ai diversi settori della psicologia, nei diversi contesti di azione previsti per lo Psicologo. Possiedono, inoltre, la capacità applicativa di concorrere a realizzare interventi di diverso tipo in differenti ambiti psicologici. Queste capacità sono sviluppate: i) attraverso forme di didattica interattiva che, con lo svolgimento di esercitazioni pratiche, permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche e di verificarne la padronanza; ii) per mezzo delle attività formative extra-curricolari aventi una forte valenza applicativa (aule e laboratori virtuali) che permettono agli studenti, attraverso lo svolgimento di esercitazioni pratiche, di utilizzare strumenti utili nella pratica professionale diversificati in base ai contesti applicativi; iii) tramite lo svolgimento di 20 CFU di TPV presso strutture esterne (pubbliche o private) convenzionate con l'Ateneo, così come stabilito dalla legge n.163, del 08/11/2021 in materia di laurea abilitante e successivi decreti (D. Interm. 654/2022; 554/2022; 567/2022).</p> <p>L'acquisizione di queste capacità viene valutata attraverso: i) le diverse forme di verifica del profitto; ii) la valutazione delle attività di TPV espressa dal tutor; iii) la rielaborazione critica delle competenze acquisite durante il TPV attraverso la stesura di un portfolio; iv) la Prova Pratica Valutativa sulle competenze acquisite durante il TPV prevista dall'esame finale per il conseguimento della Laurea Magistrale; v) la preparazione e stesura della tesi laurea.</p> | |

**QUADRO A4.b.2****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio****AREA PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA, PSICOMETRIA****Conoscenza e comprensione**

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità relativi a: 1) i processi decisionali, gli stili cognitivi, problem-solving e valutazione delle informazioni, i processi di apprendimento e il pensiero riflessivo; 2) i principi

basilari e avanzati di neuroscienze e di neuropsicologia, dei principali metodi di indagine in neuroscienze cognitive, e delle relative evidenze sperimentali; delle basi neurobiologiche dei processi cognitivi ed affettivi e delle interazioni sociali normali e patologiche. In particolare, nei curricula di "psicologia clinica e dinamica", "psicologia giuridica" e di "psicologia e nuove tecnologie" lo studente approfondisce le conoscenze e le abilità inerenti l'acquisizione di conoscenze e comprensione dei principali strumenti di valutazione testologica in ambito psicologico, con particolare attenzione all'acquisizione dei presupposti teorici riguardanti la misurazione in psicologia e le proprietà psicometriche dei test psicologici.

Il curriculum di "psicologia clinica e dinamica" consente allo studente di approfondire i fondamenti epistemologici e metodologici della psicologia dell'arte.

Il curriculum di "psicologia strategica" si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative a: 1) la gestione del colloquio psicologico e diagnostico, di orientamento e di consulenza; 2) il fenomeno evolutivo nei processi di apprendimento, cambiamento e crescita psico-fisiologica a diversi livelli; 3) l'acquisisce di una terminologia appropriata nell'ambito della neurocriminologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce la capacità di usare le conoscenze e i concetti appresi per leggere i processi cognitivi nella loro complessità in situazioni concrete; acquisisce inoltre le abilità per la pianificazione e realizzazione di un intervento psicologico finalizzato alla valutazione e al potenziamento dei principali processi cognitivi e metacognitivi indagati. Il laureato è inoltre in grado di identificare e applicare gli strumenti psicologici e neuroscientifici più appropriati, per valutare i diversi domini neurocognitivi e indagare i principali disturbi neuropsicologici studiati.

Il laureato acquisisce le capacità descritte nelle diverse attività di didattica interattiva attraverso simulazioni di situazioni professionali in cui lo psicologo si trova a svolgere la propria attività professionale, aule e laboratori virtuali (Webinar & Virtual Lab) in cui il docente lavora in modalità telematica con un piccolo gruppo di studenti su aspetti applicativi della disciplina quali la soluzione di problemi e l'analisi di casi di studio prototipici, oltre all'uso concreto degli strumenti di assessment neuropsicologico e del testing attraverso le nuove tecnologie, importanti per la valutazione delle funzioni cognitive e della personalità; alla descrizione di procedure di intervento psicologico e riabilitativo - anche con l'uso delle nuove tecnologie, allenando gli studenti alla scelta consapevole degli strumenti più opportuni da utilizzare nella pratica professionale all'interno dei diversi ambiti operativi dello psicologo. Al secondo anno, è infine prevista l'attività di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) da 20 CFU da svolgersi presso enti esterni convenzionati con l'Ateneo, e supervisionata da un tutor di tirocinio: attraverso l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività, il laureato potrà sviluppare competenze e acquisire abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

In dettaglio, nei curricula di "psicologia clinica e dinamica", "psicologia giuridica" e di "psicologia e nuove tecnologie" il laureato è in grado di comprendere le caratteristiche psicometriche dei test, somministrare e realizzare lo scoring di prove d'intelligenza, interpretare e stilare dei report valutativi.

In particolare, nei curricula di "psicologia clinica e dinamica" il laureato acquisisce la capacità di conoscere e comprendere le principali funzioni e i processi dell'attività mentale dell'essere umano nella produzione e nella fruizione artistica, al fine di promuovere e potenziare lo sviluppo e il benessere personale.

Il curriculum di "psicologia strategica" si caratterizza per formare gli studenti a pianificare e realizzare cambiamenti strategici nell'individuo, contesti sociali e organizzativi, riconoscere la multidimensionalità dei processi relazionali, e applicare modelli interpretativi dei fenomeni, procedure operative e strumenti di indagine e di intervento in contesti clinici, organizzativi e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NEUROCRIMINOLOGIA [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI [url](#)

PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA [url](#)

PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI [url](#)

PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEI TEST [url](#)

AREA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità teoriche e metodologiche inerenti i processi evolutivi, di sviluppo e di transizione del ciclo di vita della persona, dall'infanzia all'età adulta, con specifica attenzione ai sistemi relazionali e ai contesti deputati a promuovere l'educazione e la crescita della persona. Ampio spazio verrà dato alla conoscenza dei principali approcci teorici, allo studio delle relazioni interpersonali e, più in particolare, alle relazioni che si

sviluppano nei contesti familiari (relazione di coppia, relazione caregiver-bambino, relazioni triadiche e relazioni tra fratelli). Inoltre, verrà dedicata particolare attenzione alla conoscenza e alla descrizione di procedure e strumenti utili per la futura pratica professionale, volti all'analisi dello sviluppo cognitivo, delle relazioni che originano all'interno dei contesti familiari, e delle competenze genitoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati iscritti a tutti i curricula acquisiranno la capacità di osservazione e valutazione dei processi di sviluppo all'interno dei contesti relazionali, con particolare riferimento a quello familiare. Saranno in grado di comprendere in modo efficace i meccanismi e processi di sviluppo durante il ciclo di vita e le principali fasi di transizione evolutiva. Più specificamente, il laureato conseguirà la capacità di saper contestualizzare, riconoscere e descrivere le fasi di sviluppo normative e para-normative all'interno dei differenti sistemi e sarà capace di utilizzare i principali strumenti di valutazione dei sistemi di attaccamento e delle dinamiche familiari e di partecipare attivamente al lavoro di equipe teso alla realizzazione di: progetti di prevenzione e sostegno; interventi psico-educativi, di promozione della crescita personale e di sostegno della relazione genitore-figlio; creazione di reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di rischio.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B [url](#)

PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI [url](#)

AREA PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA, E SCIENZE PSICHIATRICHE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze relative ai modelli nosografici, interpretativi, esplicativi e di trattamento del disagio mentale e delle psicopatologie in ambito psicologico e psichiatrico.

In particolare, nei curricula "psicologia clinica e dinamica" e "psicologia giuridica" lo studente acquisisce inoltre conoscenze relative a: 1) le situazioni di rischio in età evolutiva e le connesse dinamiche sociali; 2) i modelli di rilevazione, valutazione, protezione e trattamento in ambito vittimologico; e 3) i modelli psicologici e psicopatologici della sessualità.

Il curriculum "psicologia clinica e dinamica" consente di acquisire conoscenze anche rispetto a: 1) i paradigmi della disabilità (medico, sociale e bio-psico-sociale), le disabilità in età evolutiva e i relativi modelli di valutazione, abilitazione, integrazione e inclusione; e 2) i fondamenti teorici dell'intervento psicoterapeutico. Il curriculum "psicologia giuridica" consente invece di approfondire le conoscenze relative ai modelli teorici e di intervento vittimologico.

Nel curriculum "psicologia e nuove tecnologie" lo studente acquisisce inoltre conoscenze relative a: 1) le implicazioni delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs) nella clinica psicologica e 2) le situazioni di rischio e le problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bullying, sexting, dipendenza, ecc.).

Il curriculum "psicologia strategica" consente infine di acquisire conoscenze relative anche alle tecniche di conduzione del colloquio psicologico strategico e ai modelli di intervento psicologico strategico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese per progettare e realizzare interventi psicologici di valutazione, prevenzione, diagnosi e trattamento rivolti alle persone a rischio o in condizioni di disagio psicologico o psicopatologia e ai loro contesti di vita. Nei curricula "psicologia clinica e dinamica" e "psicologia giuridica" lo studente acquisisce inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite per progettare e realizzare: 1) interventi psicosociali di valutazione e prevenzione di situazioni di rischio in età evolutiva; 2) interventi di rilevazione, valutazione, protezione e trattamento delle vittime e degli autori di violenza di genere; 3) interventi di valutazione e trattamento del disagio o della psicopatologia della sessualità.

Il curriculum "psicologia clinica e dinamica" consente di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese anche nella pianificazione e realizzazione di interventi di valutazione, integrazione e inclusione delle persone con disabilità in età evolutiva, e di sviluppare ulteriormente la capacità di applicare le conoscenze alla progettazione e la realizzazione di interventi clinici per il trattamento del disagio mentale e della psicopatologia. Il curriculum "Psicologia Giuridica" consente invece di sviluppare ulteriormente la capacità di applicare le conoscenze apprese alla progettazione e alla realizzazione di interventi vittimologici.

Nel curriculum "psicologia e nuove tecnologie" lo studente acquisisce inoltre la capacità di applicare le conoscenze acquisite nella

progettazione e realizzazione di interventi psicologici attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs), e di interventi di valutazione e prevenzione delle situazioni di rischio e delle problematiche psicologiche legate all'uso delle nuove tecnologie (bullying, sexting, dipendenza, ecc.).

Il curriculum "psicologia strategica" consente infine di acquisire la capacità di applicare le conoscenze apprese alla conduzione del colloquio psicologico strategico e alla progettazione e realizzazione di interventi di psicologia strategica.

Lo studente acquisisce le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomedia), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia dinamica e clinica".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE [url](#)

DINAMICHE RELAZIONALI E RISCHIO EVOLUTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE [url](#)

PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITÀ [url](#)

PSICOTECNOLOGIE PER LA CLINICA [url](#)

RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE:

ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI [url](#)

SCIENZE PSICHIATRICHE [url](#)

TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

TECNICHE DI INTERVENTO DI PSICOLOGIA STRATEGICA [url](#)

TECNICHE E MODELLI DI PSICOTERAPIA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DI PSICOTERAPIA VITTIMOLOGICA [url](#)

AREA PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze della psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, volte alla comprensione dei contesti e dei fenomeni sociali, e propedeutiche alla progettazione degli interventi nei contesti organizzativi, istituzionali e di comunità.

In particolare, nel curriculum "psicologia clinica e dinamica" lo studente approfondisce le conoscenze e le abilità inerenti: 1) le dinamiche di gruppo e di comunità; 2) le basi concettuali e metodologiche degli strumenti, delle pratiche e degli approcci relativi alla gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla comprensione delle modalità di acquisizione del personale in azienda, dei sistemi di valutazione, della progettazione della carriera, della formazione ed aggiornamento del personale, e del cambiamento organizzativo; 3) gli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa e ai processi comunicativi implicati nella somministrazione di un questionario o di una intervista; 4) gli aspetti metodologico-operativi della psicologia delle differenze di genere.

Il curriculum di "psicologia giuridica" si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative a: 1) i principali modelli teorici e operativi nell'ambito della psicologia giuridica, con particolare attenzione al fenomeno della devianza e della vittimologia; 2) conoscenze relative agli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa e ai processi comunicativi implicati nella somministrazione di un questionario o di una intervista.

Nel curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" lo studente approfondisce: 1) le dinamiche di gruppo, i processi comunicativi implicati nelle relazioni tra gruppi, con particolare riferimento alla comprensione del fenomeno del conflitto e della sua gestione in contesti specifici (familiare, organizzativo e sanitario); 2) le basi concettuali e metodologiche degli strumenti, delle pratiche e degli approcci relativi alla gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alla comprensione delle modalità di acquisizione del personale in azienda, dei sistemi di valutazione, della progettazione della carriera, della formazione ed aggiornamento del personale, e del cambiamento organizzativo; 3) gli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa e ai processi comunicativi implicati nella somministrazione di un questionario o di una intervista.

Il curriculum di "psicologia strategica", infine, si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative alle dimensioni della leadership personale e sociale, ai fenomeni di cambiamento e sviluppo organizzativo, alla psicologia strategica dell'economia e ai meccanismi di decisione nelle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati avranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite relative ai modelli teorici e agli strumenti pratici, all'indagine dei contesti, alla programmazione, pianificazione, progettazione, valutazione e verifica degli interventi in ambito psicosociale, del

lavoro e giuridico.

In dettaglio, nel curriculum di "psicologia clinica e dinamica", i laureati svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite: 1) nel processo di selezione del personale, nella formazione e aggiornamento, nella consulenza di carriera e organizzativa in materia di stress lavoro-correlato, e nell'analisi del clima e benessere organizzativo; 2) nella gestione delle dinamiche di gruppo e di comunità; 3) nella comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nella psicologia delle differenze di genere; 4) nel campo degli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa in relazione ai specifici ambiti psicosociali di applicazione.

Nel curriculum "psicologia giuridica" i laureati svilupperanno la capacità di applicare le conoscenze acquisite: 1) nella comprensione della complessa e circolare articolazione dei processi psicosociali implicati nel contesto giudiziario; 2) nel campo degli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa in relazione ai specifici ambiti psicosociali di applicazione.

Il curriculum "psicologia e nuove tecnologie" si caratterizza per formare gli studenti ad applicare le conoscenze: 1) nel campo della comunicazione, negoziazione e della mediazione, con particolare attenzione alla gestione del conflitto tra e nei gruppi; 2) nel campo degli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa in relazione ai specifici ambiti psicosociali di applicazione.

Infine, il curriculum "psicologia strategica" i laureati saranno in grado di applicare principi e metodologie psicologiche allo studio delle organizzazioni e dei principali fenomeni che le interessano.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Psicologia sociale e del lavoro".

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE [url](#)

PSICOLOGIA ECONOMICA, DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLE LEADERSHIP [url](#)

PSICOLOGIA GIURIDICA [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI [url](#)

TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

AREA GIURIDICA E MANAGERIALE

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi promuove trasversalmente a tutti i curricula l'acquisizione di conoscenze e abilità inerenti le discipline giuridiche, relative alle politiche d'innovazione, alla gestione e programmazione in ambito sanitario, formativo e sociale. Specifici approfondimenti vertono sui principi della Costituzione con particolare riferimento al diritto e alla salute.

In particolare, nei curricula di "psicologia giuridica" e "psicologia strategica" uno spazio viene dedicato all'acquisizione di conoscenze in ambito criminologico al fine di acquisire le conoscenze epistemologiche dell'ambito e le conoscenze riguardanti l'iter processuale di casi passati in giudicato.

Il curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" consente allo studente di approfondire la conoscenza e comprensione: 1) della normativa che regola i nuovi media e strumenti di comunicazione informatica, e delle attività giuridiche connesse all'utilizzo degli strumenti informatici; 2) delle tematiche e dei fondamenti teorici della intelligenza artificiale e delle Smart Cities.

Infine, nei curricula di "psicologia e nuove tecnologie" e "psicologia strategica" vengono approfonditi: 1) i fondamenti tecnologici dell'informazione per comprendere i meccanismi di influenza sui comportamenti e le abitudini delle persone attraverso i diversi mezzi di comunicazione informatici; 2) i diversi scenari di utilizzo dei dispositivi di comunicazione moderni per la gestione di contenuti web efficaci e l'utilizzo di tecniche di web marketing utili alla professione di psicologo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà la capacità di applicare le conoscenze acquisite al proprio contesto professionale in ambito di tutela dei minori, della salute e della disabilità e in collaborazione con altre figure professionali (es. avvocati, medici, insegnanti).

In dettaglio, i curricula "psicologia giuridica" e "psicologia strategica", si caratterizzano per formare gli studenti a individuare le fonti normative e programmatiche relative al diritto sanitario e dei servizi sociali, utilizzare in modo appropriato il linguaggio giuridico e criminologico in riferimento al proprio contesto professionale.

Nei curricula "psicologia e nuove tecnologie" "psicologia strategica", per quanto concerne l'uso delle tecnologie dell'informazione, il laureato, oltre a conoscere e applicare le norme giuridiche in materia di comunicazione attraverso i canali mediatici, saprà analizzare l'interazione tra la persona e i moderni mezzi di comunicazione, saprà ottimizzare e rendere efficaci i contenuti multimediali di web marketing al fine di promuovere il proprio ambito professionale.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito

all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area giuridica e manageriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA APPLICATA [url](#)

DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS [url](#)

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO [url](#)

PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE [url](#)

PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE [url](#)

TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI D [url](#)

WEB CONTENT MARKETING [url](#)

AREA FILOSOFICA, SOCIOLOGICA, PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato potrà acquisire conoscenze e comprensione di temi inerenti le discipline filosofiche, sociologiche e pedagogiche, focalizzate alla comprensione dei principi e fondamenti caratteristici di questi ambiti disciplinari.

In particolare, il curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" si caratterizza per accompagnare lo studente all'acquisizione di conoscenze relative all'etica della comunicazione (acquisendo un linguaggio specialistico tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e senza ambiguità con interlocutori specialisti e non specialisti) e all'estetica della comunicazione (acquisendo principi e concetti che guidano le estetiche della comunicazione e dei media).

Nel curriculum di "psicologia giuridica" lo studente approfondisce conoscenze relative alle teorie giuridiche di controllo sociale e della devianza, necessarie alla definizione e strutturazione dei problemi fondamentali di ordine sociologico, e la comprensione di conoscenze relative l'inquadramento della disciplina pedagogica nella prospettiva sociale, della devianza psicologica, Si aggiunge nel curriculum di "psicologia clinica e dinamica" l'approfondimento di teorie e metodi di educazione permanente.

Infine, trasversalmente a tutti i curricula, il corso promuove l'acquisizione di conoscenze relative a: 1) gli strumenti teorici di comprensione e analisi del fenomeno della violenza di genere in chiave psico-pedagogica; 2) la lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle discipline psicologiche; 3) alle problematiche connesse all'attività professionale in ambito psicologico e alla sua deontologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite riguardo le principali tematiche affrontate dalle discipline nei contesti professionali in cui si troverà ad operare.

In particolare, nel curriculum di "psicologia e nuove tecnologie" il laureato saprà applicare i contenuti affrontati sul piano della teoria alla pratica professionale, con particolare riferimento all'analisi pragmatica inerente alla comunicazione sotto la prospettiva etica ed estetica, e alla costruzione e comprensione dei significati narrativi, al loro corretto uso nella pratica professionale.

Il curriculum di "psicologia giuridica" si caratterizza per formare gli studenti a saper utilizzare le conoscenze sulla sociologia della devianza per dipanare le principali questioni ad essa connessa; mentre rispetto all'ambito pedagogico, il laureato sarà in grado di applicare in modo corretto gli strumenti propri della pedagogia sociale della devianza. Nello specifico del curriculum di "psicologia clinica e dinamica" il laureato sarà in grado di applicare metodi di progettazione e valutazione degli adulti in ottica Lifelong Learning.

I laureati potranno acquisire le capacità descritte nelle diverse attività formative di didattica interattiva già delineate in merito all'area precedente (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria), e incentrate sulle tematiche specifiche dell'area "Filosofica, sociologica, pedagogica e linguistica".

Relativamente all'area linguistica, comune a tutti i curricula, il laureato saprà applicare le conoscenze acquisite finalizzate alla lettura e comprensione di testi o articoli scientifici di argomento psicologico e alla scrittura di abstract o presentazioni di ricerca scientifica in lingua inglese, e saprà applicare le conoscenze deontologiche all'attività professionale in ambito psicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE [url](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI D [url](#)

ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA [url](#)

STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI [url](#)

VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

| | | |
|----------------------------------|--|--|
| Autonomia di giudizio | <p>I laureati sviluppano un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo è permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdS. Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio è favorito dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme al TPV di 20 CFU che gli studenti svolgono in strutture esterne convenzionate, favoriscono adeguati livelli di autonomia che mettono i laureati in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Al termine del percorso formativo, infatti, gli studenti sono in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui il CdS li prepara, e di valutare la pertinenza e la correttezza deontologica delle richieste loro avanzate e dei loro interventi. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata attraverso l'esposizione critica delle specifiche tematiche trattate negli insegnamenti durante gli esami di profitto, nelle esercitazioni relative alle attività di didattica interattiva, nella Prova Pratica Valutativa e nella discussione della tesi di laurea durante l'esame finale. L'autonomia di giudizio è inoltre valutata dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione del tutor.</p> | |
| Abilità comunicative | <p>In relazione alle capacità comunicative, il laureato è in grado di: comunicare in modo chiaro ed efficace, in forma scritta e orale, utilizzando appropriatamente i lessici disciplinari, anche in lingua inglese, per stabilire relazioni professionali con utenti e professionisti, tenendo in considerazione le esigenze e le richieste degli individui, dei gruppi e delle organizzazioni con i quali si trova ad operare nel corso della propria attività. Il laureato è, inoltre, in grado di comunicare adeguatamente in equipe multidisciplinari e nell'ambito delle attività tipiche della professione di Psicologo, inclusa l'attività di ricerca. L'apprendimento di tali capacità è verificato durante gli esami di profitto (orali o scritti), durante lo svolgimento di esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta, durante gli incontri di formazione extra-curriculare (aula virtuale e laboratori virtuali), dal tutor di tirocinio tramite l'osservazione diretta dello studente durante le attività di TPV e documentata nella relazione di valutazione, tramite la Prova Pratica Valutativa e la discussione della tesi nella prova finale.</p> | |
| Capacità di apprendimento | <p>Il laureato possiede la capacità sostanziale di riflettere sul proprio metodo di studio, di cercare la letteratura nazionale e internazionale del settore e di saperla leggere criticamente, in modo da poter essere in grado di: aggiornarsi continuamente in modo autonomo; possedere le conoscenze che permettano l'eventuale accesso ad un livello di studi superiore (Master, Scuole di Specializzazione e Dottorato di Ricerca), orientandosi tra le diverse offerte formative; possedere abilità di pianificazione, monitoraggio e auto-valutazione dei processi e</p> | |

dei contenuti di apprendimento, volti al raggiungimento di obiettivi chiari e ben definiti. Al fine di supportare tale risultato di apprendimento, le diverse forme di didattica interattiva, realizzate nell'ambito di ciascun insegnamento, forniscono agli studenti indicazioni, suggerimenti e feedback sui loro processi di apprendimento, operando un monitoraggio costante. Il laureato è inoltre in grado di definire un piano di ricerca e sviluppo della propria professione e della qualità professionale. Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esami di profitto e durante le aule e i laboratori virtuali, il TPV e l'elaborazione della tesi di laurea.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/02/2023

Le discipline affini o integrative previste dall'ordinamento didattico, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea magistrale in Psicologia e tenendo conto delle specificità curriculari, permettono l'acquisizione di conoscenze e capacità inerenti diversi gruppi di discipline: i) l'educazione permanente e l'educazione degli adulti in ottica lifelong learning attraverso metodi adeguati alla progettazione degli adulti; la ricostruzione dello sviluppo storico della riflessione e della ricerca pedagogica; le ricerche a carattere applicativo e pragmatico che riguardano la didattica, le tecniche e le tecnologie educative in ambito scolastico e della formazione; ii) le patologie psichiatriche con elementi di diagnosi differenziale; leggi e luoghi e modalità relativi all'intervento psichiatrico; l'integrazione dell'operato dello Psicologo clinico con altri specialisti della salute mentale; iii) i principi base dell'informatica applicata alle tecnologie di comunicazioni moderne; l'intelligenza artificiale e le interrelazioni tra pensiero creativo e informatico; le problematiche relative all'analisi dei dati e alla loro gestione ed elaborazione informatica; le competenze e gli ambiti di ricerca relativi all'analisi matematica; iv) gli studi relativi all'organizzazione fondamentale dell'ordinamento, quale risulta dalla Carta costituzionale, con specifico riferimento alla formazione, alla composizione, ai poteri ed alle interazioni degli organi costituzionali; v) i fondamenti delle scienze criminologiche, della sociologia giuridica e della devianza, in grado di fornire una utile integrazione alla prospettiva psicologica su questi temi; vi) i fondamenti di web content marketing, per permettere un approfondimento su un ambito moderno e attuale che ha acquisito e acquisirà sempre di più nel prossimo futuro una rilevanza socio-economica significativa; vii) principi socio-giuridici del fenomeno della violenza di genere, e fondamenti pedagogici, sociologici e giuridici del contrasto a tale forma di violenza.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/02/2023

Dopo aver conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti, gli studenti del corso di laurea magistrale in Psicologia sono ammessi a sostenere l'esame finale, che si compone di una prova pratica valutativa (di seguito, PPV) e - a seguito dell'idoneità conseguita a tale prova - della successiva discussione della tesi di laurea, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022.

In particolare, la PPV mira ad accertare le capacità del candidato di riflettere costruttivamente sull'esperienza di tirocinio e sulle attività formative seguite. Il candidato deve dimostrare di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze scientifiche consolidate. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché sugli essenziali ambiti della legislazione e deontologia professionali. La valutazione mira a verificare l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2 del già citato Decreto interministeriale, l'acquisizione delle capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi.

La Commissione Giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della Commissione sono, per la metà, docenti universitari (uno dei quali con funzione di Presidente) e, per la restante parte, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli Psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale.

La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione

della tesi di laurea. La tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore titolare di un insegnamento del CdS, è costituita da una dissertazione scritta su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatta in modo originale, e inerente agli argomenti connessi ad un insegnamento presente nel piano di studi. È prevista la discussione di questo elaborato dinanzi ad una apposita Commissione di Laurea. Tale discussione rappresenta, per lo studente prossimo alla conclusione del suo percorso accademico, un importante momento formativo avente una duplice finalità: 1) verificare il raggiungimento della capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite nei vari ambiti disciplinari, applicati al contesto di approfondimento teorico e/o empirico della tesi; 2) verificare il raggiungimento del grado di autonomia nell'impostare, redigere e discutere in modo appropriato un elaborato scientifico.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2023

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale in Psicologia, conseguito il giudizio di idoneità delle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e/o magistrale), sono ammessi a sostenere la prova finale, comprensiva della prova pratica valutativa (di seguito, PPV) di cui all'articolo 1, comma 1 del Decreto interministeriale n. 654 del 05/07/2022, che precede la discussione della tesi di laurea.

Ai fini dell'accertamento del livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, la commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dall'Ateneo, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. La prova, in modalità orale, è unica e verte sull'attività svolta durante il TPV e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale. La valutazione ha ad oggetto l'acquisizione delle competenze di cui all'articolo 2, le capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e la pratica svolta durante il tirocinio, nonché la conoscenza del codice deontologico degli psicologi. La PPV è superata con il conseguimento da parte dello studente di un giudizio di idoneità, che consente di accedere alla discussione della tesi di laurea.

L'elaborato di tesi dovrà essere redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un Docente Relatore, titolare di un insegnamento del CdS presente nel Piano di Studi dello studente, e di un Correlatore. La tesi può vertere su un qualunque insegnamento inserito nel piano di studi dello studente. Lo studente può scegliere tra tre diverse tipologie di tesi, ognuna caratterizzata da uno specifico coefficiente di difficoltà:

- a) tesi di revisione narrativa, basata sulla discussione dei libri e degli studi scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto all'argomento scelto (coefficiente di difficoltà uguale a 0,75);
- b) tesi di revisione sistematica, basata sull'analisi e la sintesi degli studi scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto all'argomento scelto (coefficiente di difficoltà uguale a 1).
- c) tesi di ricerca quantitativa o qualitativa basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca (coefficiente di difficoltà uguale a 1).

La tesi può essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente Relatore; in questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

La tesi è infine esposta dallo studente dinanzi ad una commissione di docenti, i quali attribuiscono un punteggio collegiale a partire dai giudizi espressi dal Docente Relatore e dal Correlatore, formulati in base ai parametri della difficoltà, della competenza di ricerca e analisi del materiale bibliografico, della competenza di organizzazione e discussione dei contenuti del materiale bibliografico, dell'autonomia e della qualità dell'elaborato per le tesi di revisione narrativa e sistematica, con l'aggiunta dei parametri della competenza di raccolta e analisi dei dati, e di scrittura dei risultati per le tesi di ricerca. La votazione finale (espressa in centodecimi) è ottenuta sommando il punteggio collegiale attribuito alla tesi e alla sua discussione, e la media ponderata (espressa in centodecimi) dei voti ottenuti dallo studente nel percorso di studi. La commissione può conferire la lode nel caso in cui la votazione finale sia pari o superiore a 110/110.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

09/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;

- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione activities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le activities svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>








QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|----------|-----------------|--|---|-------|---------|-----|---|
| 1. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE link | DOCENTE NON DEFINITO | | 12 | 72 | |
| 2. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | ANALISI E TRATTAMENTO DEL DISAGIO PSICHICO E DELLE PSICOPATOLOGIE link | SCOTTO STEFANIA CV | ID | 12 | 72 |  |
| 3. | IUS/17 | Anno di corso 1 | CRIMINOLOGIA APPLICATA link | PALMEGIANI ARMANDO CV | ID | 6 | 36 | |
| 4. | NN | Anno di corso 1 | DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE link | DOCENTE NON DEFINITO | | 2 | 12 | |
| 5. | IUS/01 | Anno di corso 1 | DIRITTO DIGITALE, DELL'INFORMATICA E DELLE NUOVE TECNOLOGIE link | GALATRO VINCENZO CV | | 6 | 36 | |
| 6. | M-PED/01 | Anno di corso 1 | EDUCAZIONE PERMANENTE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI D link | MAGGI DANIELA | ID | 6 | 36 | |
| 7. | IUS/20 | Anno di corso 1 | EPISTEMOLOGIA ED ETICA DELLE SMARTNESS link | DE SANCTIS FRANCESCO CV | ID | 6 | 36 | |
| 8. | M-FIL/04 | Anno di corso 1 | ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE link | FEYLES MARTINO MARIA CV | PA | 6 | 36 | |
| 9. | M-FIL/03 | Anno di | ETICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'INFORMAZIONE link | TUONO MARCO | | 6 | 36 | |

| | | | | | | | | |
|-----|--------------|--------------------------|--|--|----|---|----|---|
| | | corso 1 | | | | | | |
| 10. | NN | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE link | PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA CV | ID | 4 | 24 | |
| 11. | M- PSI/02 | Anno di corso 1 | NEUROCRIMINOLOGIA link | MESSINA LAURA GIUSEPPINA MARIA CV | ID | 6 | 36 | |
| 12. | M- PSI/02 | Anno di corso 1 | NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI link | CAVALLO MARCO CV | PA | 6 | 36 | |
| 13. | M- PSI/02 | Anno di corso 1 | NEUROSCIENZE COGNITIVE, AFFETTIVE E SOCIALI link | ORENA ELEONORA FRANCESCA CV | ID | 6 | 36 |  |
| 14. | IUS/08 | Anno di corso 1 | ORDINAMENTO GIUDIZIARIO link | POLLICINO MARIA CHIARA | ID | 6 | 36 |  |
| 15. | M- PED/01 | Anno di corso 1 | PEDAGOGIA SOCIALE E DEVIANZA link | MAGGI DANIELA | ID | 6 | 36 | |
| 16. | IUS/08 | Anno di corso 1 | PRINCIPI COSTITUZIONALI, LEGISLAZIONE E PROGRAMMAZIONE SANITARIA E SOCIALE link | RIDOLFO LOREDANA CV | | 6 | 36 | |
| 17. | IUS/08 | Anno di corso 1 | PRINCIPI COSTITUZIONALI, ORDINAMENTI GIURIDICI E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE link | BONAVOGLIA MASSIMILIANO CV | ID | 6 | 36 | |
| 18. | M- PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA link | CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV | PA | 6 | 36 |  |
| 19. | M- PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA COGNITIVA APPLICATA D link | CANTOIA MANUELA ELIANE ANNA CV | PA | 6 | 36 |  |
| 20. | M- PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI E ARTISTICI link | RUGGI SIMONA CV | ID | 6 | 36 | |

| | | | | | | | | |
|-----|----------|-----------------|---|---|----|----|----|--|
| 21. | M-PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO BIOLOGICI, EMOTIVI E COGNITIVI link | CHIODINI MOIRA CV | | 6 | 36 | |
| 22. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B link | RINALDI TERESA | RD | 6 | 36 | |
| 23. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA B link | DELLA ZOPPA LETIZIA CV | ID | 6 | 36 | |
| 24. | M-PSI/01 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA link | GRISOLAGHI JACOPO | ID | 6 | 36 | |
| 25. | M-PSI/05 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA DELLE DIFFERENZE DI GENERE link | VIOLA ERICA CV | ID | 6 | 36 | |
| 26. | M-PSI/04 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI link | CAMISASCA ELENA CV | PA | 6 | 36 | |
| 27. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | PSICOLOGIA E PSICOPATOLOGIA DELLA SESSUALITA' link | CAFAGNA DARIO CV | ID | 6 | 36 | |
| 28. | M-PSI/07 | Anno di corso 1 | RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI link | PROCACCIA ROSSELLA SHOSHANNÀ CV | RD | 6 | 36 | |
| 29. | MED/25 | Anno di corso 1 | SCIENZE PSICHIATRICHE link | OCCHIALI VITTORIO CV | ID | 12 | 72 | |
| 30. | MED/25 | Anno di corso 1 | SCIENZE PSICHIATRICHE link | PREVITI GIOVANNI | ID | 12 | 72 | |
| 31. | SPS/12 | Anno di corso 1 | SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA link | BONAVOGLIA MASSIMILIANO CV | ID | 6 | 36 | |
| 32. | M-PED/03 | Anno di | STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE | RAVILOLO PAOLO CV | PA | 6 | 36 | |

| | | | | | | | | | |
|-----|---------------|--------------------------|---|---|----|---|----|--|---|
| | | corso 1 | ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI link | | | | | | |
| 33. | M- PSI/08 | Anno di corso 1 | TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO D link | BARTOLI STEFANO | | 6 | 36 | | |
| 34. | INF/01 | Anno di corso 1 | TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE PER GLI PSICOLOGI D link | BACUCCOLI ROBERTA CV | | 6 | 36 | | |
| 35. | M- PSI/03 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE DEI TEST link | MANZONI GIAN MAURO CV | PA | 6 | 36 | | |
| 36. | M- PSI/03 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE DEI TEST link | MANGANELLI SARA CV | ID | 6 | 36 | | |
| 37. | M- PSI/03 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE DEI TEST B link | MANZONI GIAN MAURO CV | PA | 6 | 36 | | |
| 38. | M- PSI/03 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE DEI TEST B link | MANGANELLI SARA CV | ID | 6 | 36 | | |
| 39. | M- PSI/05 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE DELL'INTERVISTA E DEL QUESTIONARIO link | COVELLI VENUSIA CV | PA | 6 | 36 | |  |
| 40. | M- PSI/08 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE DI PSICOSOMATICA link | MAZZOCCO VILMA CATERINA | ID | 6 | 36 | |  |
| 41. | M- PSI/06 | Anno di corso 1 | TEORIE E TECNICHE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link | CILENTO FRANCESCA | | 6 | 36 | | |
| 42. | SPS/08 | Anno di corso 1 | VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI link | CEREDA AMBROGIA CV | ID | 6 | 36 | | |
| 43. | SECS- P/08 | Anno di corso 1 | WEB CONTENT MARKETING link | | | 6 | | | |

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

▶ QUADRO B4 | Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle

- aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
 - e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
 - f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
 - g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) 08/05/2023
è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.
L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
 - l'organizzazione e la gestione dei tirocini;
- attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 176 tirocini curriculari e 224 professionalizzanti.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo

di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|---------|--|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Albania | EUT Tirana | | 20/11/2018 | solo italiano |
| 2 | Polonia | Akademia Polonina | | 11/02/2020 | solo italiano |
| 3 | Polonia | Jagiellonian University | | 06/02/2018 | solo italiano |
| 4 | Polonia | Pedagogical University of Cracow | | 30/01/2018 | solo italiano |
| 5 | Spagna | Isabel I, Burgos | | 04/05/2017 | solo italiano |
| 6 | Turchia | Ankara Science University | | 04/04/2023 | solo italiano |
| 7 | Turchia | Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU) | | 16/11/2016 | solo italiano |
| 8 | Turchia | Bahcesehir University of Istanbul | | 24/02/2021 | solo italiano |
| 9 | Turchia | Ibn Haldun University | | 29/04/2023 | solo italiano |



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/05/2023

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

01/08/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata. Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel

caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono

resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

01/08/2023

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale ava.miur (accesso riservato).

01/08/2023

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale ava.miur (accesso riservato).

01/08/2023

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare